

REALIZZAZIONE DEL RECAPITO FINALE TEMPORANEO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARTINA FRANCA

L'intervento in oggetto si sostanzia fundamentalmente in:

- un nuovo recapito finale temporaneo delle acque reflue depurate provenienti dal depuratore di Martina Franca a mezzo di quattro ecofiltri drenanti coperti;
- un collettore di alimentazione del medesimo recapito temporaneo e relativo pozzetto di intercettazione;
- la messa in sicurezza del recapito esistente.

Tale opera risulta essere funzionale all'esistente impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca che è del tipo a fanghi attivi, caratterizzato da pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura, equalizzazione), sedimentazione primaria, trattamento del tipo biologico nitro-denitro, sedimentazione finale, disinfezione, post - accumulo e digestione aerobica dei fanghi. Tale impianto è anch'esso oggetto di progetto di potenziamento fino alla potenzialità di circa 59.300 Abitanti Equivalenti.

Lavori di realizzazione del recapito temporaneo

La necessità di realizzare un recapito per il depuratore a servizio del depuratore di Martina Franca si concretizza nel 1999 con l'evoluzione delle norme sulle acque di scarico, pertanto venne approvato negli anni successivi il "Piano di Tutela delle Acque" in cui fu prevista la realizzazione di un recapito finale su suolo in agro di Martina Franca.

Le soluzioni individuate e proposte si sono evolute negli anni, anche a seguito dell'evoluzione delle norme di Tutela della zona denominata "Valle D'Itria", fino alla definizione della realizzazione del recapito finale temporaneo previsto dall'attuale "Piano Acque".

Il recapito è stato, quindi, progettato come un opera che producesse i minori impatti ambientali possibili e che fosse riconvertibile in futuro.

L'opera consta di quattro eco filtri in parallelo costituiti da quattro scavi riempiti poi con materiale vagliato di specifica pezzatura, tubazioni fessurate, il tutto rivestito da tessuti geotessili e terreno / materiale di riempimento al fine di rendere l'opera non visibile.

Tali eco filtri sono stati dimensionati sulla base di due condizioni di funzionamento rappresentative, la prima di uno scenario di breve-medio periodo, e la seconda di uno scenario a lungo termine qualora si raggiungessero le previsioni del PTA.

BREVE MEDIO PERIODO - Portata da smaltire attuale 5.520 m³/d pari a **230 m³/h** ovvero circa **64 l/sec.**

LUNGO PERIODO - Portata da smaltire di progetto 9.012 m³/d pari a **375 m³/h** ovvero circa **104 l/sec** – Portata massima di progetto 750 m³/h.

Completano l'intervento le opere accessorie quali: le tubazioni, le condotte di alimentazione e diffusione delle acque depurate, le sistemazioni e la viabilità interne, la realizzazione di pozzi spia sia interni sia adiacenti ai medesimi eco filtri, i sistemi di tele-monitoraggio ed i lavori di ripristino ambientale e messa in sicurezza del recapito finale attuale.

Importo Quadro Economico € 3'040'000.



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

Seguono immagini relative alla realizzazione dell'opera.



Operazione di riempimento ecofiltro con materiale vagliato



Operazione di copertura ecofiltro con geotessile e terreno



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune



Ecofiltri ultimati



Ecofiltri ultimati